

IP1

mensile di
**Aeronautica
e Spazio**

AERONAUTICA MILITARE

**La pista di Grazzanise
Star-Vega 2013**



ENGLISH SUMMARY INSIDE



FORZE AEREE



**I 60 ANNI DELLA
PATROUILLE DE FRANCE**

TRASPORTO AEREO



**VUELING CRESCE
CON LE SHARKLET**

MARINA MILITARE



**INTERVISTA AL CAPO
DI STATO MAGGIORE**

CH CT 13.000 CHF

BRASILE

● Anche in Brasile si diffonde l'interesse per gli aerei storici. Un immigrato italiano, Pietro Loporchio, pilota istruttore, con 40 anni d'esperienza e 15.000 ore di volo, ha fondato l'**Associação Brasileira de Aeronaves Antigas e Clássicas**, e ad Itanahém, nei pressi di San Paolo, si dedica a tempo pieno in due hangar di sua proprietà al recupero e al restauro di aerei antichi. Loporchio compra aerei e motori di alto valore storico e li restaura, creando una collezione che comprende Fairchild PT-19, NAT-6, Piper J-3 e altri aerei in gran parte un tempo in servizio con la Forza Aerea Brasiliana, ma anche un Ryan PT-21 del 1938 comperato negli Stati Uniti. Gli aerei volanti sono esibiti ogni fine settimana e il suo scopo è realizzare un museo permanente per le giovani generazioni.



CANADA

● Il **North Atlantic Aviation Museum** a Gander, Terranova, ha completato un programma di rinnovamento costato 400.000 dollari, che comprende elementi interattivi video e audio, nuovi cartelli e un simulatore di volo. Il museo celebra la storia di Gander, un campo trampolino per le traversate atlantiche che ebbe massima importanza nella 2ª Guerra Mondiale. La collezione comprende un Catalina Canso Waterbomber, un Beechcraft 18-S, un CF-101 Voodoo e un de Havilland Tiger Moth. Il prossimo passo è la costruzione di un hangar per ospitare uno dei pezzi più interessanti del museo, un Lockheed Hudson, che testimonia l'impegno dei piloti del Ferry Command. Il problema del museo è la scarsità di visitatori, limitati a poche settimane estive.



Distrutto l'Albatross 15-14

Ha avuto la peggiore delle fini possibili la questione del Grumman HU-16A Albatross 15-14 MM 51-7253 ex Aeronautica Militare, finora esposto al Museo di San Pelagio di Padova e recentemente messo all'asta dall'Aeronautica Militare insieme all'esemplare accantonato sull'aeroporto di Gorizia. L'aereo, differentemente da quanto ci era stato riferito, non è stato trasferito a Ravenna. L'acquirente, l'Associazione Fly Albatross di Ravenna, non è stata in grado di smontare l'aereo e portarlo via dal piazzale del museo dove era stato spostato, facendo scattare delle pesanti penali inserite nel contratto tra le due parti. L'associazione, incalzata da una parte dai costi che aumentavano ogni giorno e dall'altra dalle insistenze del museo stesso a liberare l'area, ha quindi deciso di vendere a sua volta l'Albatross. La ricerca di un acquirente che si prendesse cura dell'aereo si è rivelata piuttosto ardua (per i costi dell'operazione di smontaggio e trasferimento), anche se alla fine una possibilità era stata forse trovata. Nel frattempo però la situazione è precipitata, gli attriti tra le due parti sono diventati insanabili e la Fly Albatross ha alla fine avuto l'infausta idea di vendere l'aereo ad un rottamatore che ha fatto lo scempio che vediamo nella foto.



Questa l'assurda storia che ha portato alla distruzione di un pezzo di storia dell'aviazione militare italiana. Senz'altro in diversi non hanno fatto una bella figura: il museo che poteva essere più collaborativo e meno fiscale (e magari mantenere meglio l'aereo); l'associazione, che senza dubbio ha sottovalutato tutta l'operazione non avendo i mezzi per poi farci fronte, colpevole del tragico epilogo; l'Aeronautica Militare che, nel caso di dismissione di materiale di interesse storico, potrebbe magari prevedere delle clausole che ne assicurino la conservazione. Per la cronaca, l'esemplare di Gorizia, acquistato da un privato appassionato già attivo nel restauro di aerei d'epoca, sarà smontato e trasferito via terra nella speranza di dargli nuova vita: volante se sarà trovato un importante sponsor che finanzia l'impresa o per la mostra statica in qualche museo in alternativa. Siamo naturalmente a disposizione per eventuali repliche da qualunque delle parti coinvolte.

FRANCIA

● Nella città di La Roche-sur-Yon, che custodisce l'archivio di René Couzinet e della sua fabbrica di aeroplani, si è inaugurata il 21 maggio una mostra fotografica, **"L'aventure de l'Arc-en-Ciel"** che durerà fino al 31 agosto. La mostra celebra gli 80 anni dell'impresa del trimotore francese. Partito da Parigi il 7 gennaio 1933, l'aereo traversò l'Atlantico, dal Senegal al Brasile, con sei per-



sone a bordo, fra cui Jean Mermoz, il pilota, e Couzinet, il costruttore, e dopo essere andato a Rio de Janeiro e Buenos Aires tornò a le Bourget il 21 maggio 1933.

ITALIA

● È stata recuperata dai Vigili del Fuoco nel lago di Bolsena la torretta ventrale di un B-17 il cui relitto è stato scoperto da un sub due anni fa a 90 metri di profondità. Grazie alle ricerche di Mario Di Sorte, l'aereo è identificato: si tratta di un B-17F della 15th Air Force decollato da Amendola il 15 gennaio 1944 per un bombardamento su Certaldo ed abbattuto dalla Flak tedesca, con l'equipaggio salvatosi coi paracadute. La torretta verrà custodita nel museo a Bolsena.

● Il 30 maggio, durante la conferenza stampa di presentazione del nuovo volo Miami-Milano Malpensa, i responsabili di American Airlines hanno annunciato che la compagnia ha deciso di donare al **Parco e Museo del Volo - Volandia** uno degli MD-80 che il vettore ha ancora in flotta. L'aereo, con la classica livrea argentea



La torretta ventrale del B-17 scoperta nel lago di Bolsena.



KARA ALLISON

Dalla demolizione della fabbrica Delphi a Dayton, Ohio, saranno preservati alcuni edifici tra cui quello della Wright Company.



WIKIPEDIA / NAR

Lo stabilimento Willow Run Powertrain Plant di Ypsilanti, Michigan, ai tempi in cui produceva i B-24.

della America Airlines, arriverà in volo dagli Stati Uniti e poi sarà trasferito al museo. Il vettore statunitense opera ancora circa 180 MD-80 mentre un centinaio sono stati alienati e parcheggiati nel deserto. (Ma.Mi.)

STATI UNITI

● Paul Allen, il co-fondatore della Microsoft, ha acquistato per la sua Flying Heritage Collection, FHC, il museo di aerei storici volanti a Everett, Washington, un razzo V-2 originale, di cui esistono solo 16 esemplari, e che si aggiunge alla V-1 e al Fi 103 (V-1 pilotata) già in collezione. La V-2 è stata trovata a Nordhausen in una fabbrica in caverna, in cui operavano lavoratori schiavi, che fu murata dai russi dopo la fine

comprato nel 2000, al prezzo record di 43,8 milioni di dollari, 34 milioni di euro, ad un acquirente italiano, che l'International Business Times identifica nella stilista Miuccia Prada. I milionari impiegano quindi i loro soldi in diversi settori della cultura, Allen con un museo di macchine storiche volanti, aperto a tutti, la stilista italiana assicurandosi un quadro che, mentre ha avuto commenti sarcastici da parte dei lettori yankee, è definito dalla stampa italiana "grande capolavoro dell'espressionista astratto".

● È iniziata a Dayton, Ohio, la demolizione della fabbrica **Delphi**, un'area di 11 ettari nella città, che sarà destinata ad attività commerciali. Il gruppo che sviluppa il progetto e il suo ufficio di progettazione, Hull & Associates, salveranno però gli edifici in mattoni di valore storico, fra i quali la prima fabbrica di aeroplani d'America, realizzata dalla Wright Company nel 1910. Si tratta di edifici che fino al 1919 sono stati impiegati nella fabbricazione di materiale

aeronautico, per poi passare alla General Motors e usati per la costruzione di parti di automobili fino al 2009, quando la fabbrica ha chiuso. Nel 2009 il presidente Obama ha firmato un decreto che aggiunge questi edifici al Dayton Aviation Heritage National Historical Park, che comprende la casa di Orville Wright. I due edifici originali passeranno ai Parchi Nazionali, altri tre saranno usati per attività museali ed educative sul tema dell'aviazione.

● Un'altra fabbrica da salvare a Ypsilanti, nel Michigan. Lo Yankee Air Museum ha lanciato una campagna per raccogliere 6 milioni di dollari per acquistare e restaurare lo stabilimento **Willow Run Powertrain Plant** in cui durante la guerra furono costruiti i

quadrimotori B-24 Liberator. Il museo si trova sullo stesso aeroporto di Willow Run, dalla parte opposta. L'enorme complesso della General Motors, 464.000 mq, ha cessato le attività nel 2010 ed è stato acquistato da una immobiliare, la fabbrica d'aviazione vera e propria occupa 16.000 mq e sarebbe circondata da una vasta area di parcheggi. La fabbrica fu costruita dalla Ford nel 1941 e fu la prima ad applicare agli aerei il sistema di catena di montaggio delle macchine. Dal 1942, vi sono stati costruiti 8.685 B-24 e vi lavoravano 42.000 persone, fra le quali Rose Will Monroe, che è diventata simbolo delle donne operaie americane come Rosie the Riveter. Lo Yankee Air Museum, che è affiliato con lo Smithsonian Institute, sta cercando di procurarsi un dei quattro B-24 costruiti a Willow Run ancora esistenti.

● A causa della sequestrazione, sono fermi i Thunderbirds e gli altri voli dimostrativi dell'USAF, ma la cerimonia della "graduation" alla US Air Force Academy a Colorado Springs, il 29 maggio, ha visto lo stesso il passaggio in volo di aerei storici, offerto dal **Texas Flying Legends Museum** e dal **National Museum of World War II Aviation**. Hanno sorvolato in formazione la cerimonia due P-51D Mustang, due B-25, un P-40K, un FG-1D Corsair, un FM-2P Wildcat, un TBM-3E Avenger e un P-47.



della guerra. Alcuni anni fa i minatori di una vicina miniera hanno per caso raggiunto una delle caverne della fabbrica, dove sono stati trovati alcuni razzi e componenti. La V-2 era intatta, ma con il rivestimento deteriorato, ed è stata restaurata alla American Aero Services di New Smyrna Beach, Florida. I fondi per la crescita della FHC, situato in quello che era un hangar di manutenzioni della Alaska Airlines, vengono, paradossalmente, dall'Italia. Allen tramite la galleria d'aste Sotheby ha venduto il quadro "Oment VI" del 1953, del pittore Barnett Newman, che aveva



AIRLINE REPORTER

Due modi per spendere 34 milioni di dollari. In alto: il quadro di Barnett Newman; qui sopra: il museo di aerei volanti Flying Heritage Collection realizzato da Allen.

